



# CIAK IN BLU

*Nell'importante cornice del Residence "Daniele Chianelli", arricchito per l'occasione da addobbi blu (colore ufficiale dell'Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici), ospitati con entusiasmo e calore dai fondatori dell'omonimo Comitato, si è svolta venerdì 12 aprile 2019 l'iniziativa "Ciak in blu".*

*Scuola, famiglia, enti, territorio, Università, si sono ritrovati per condividere, in un'insolita fascia serale, attraverso la visione del film-documentario "Life, Animated", riflessioni, criticità, complessità relative al mondo dell'Autismo. Perché di un mondo si tratta...*

*E in questo mondo Owen, il ragazzo autistico protagonista della pellicola, e la sua famiglia hanno provato a farci entrare, con efficacia e delicatezza, raccontandoci difficoltà, interrogativi, paure che la diagnosi di autismo piombata in casa a tre anni, ha inesorabilmente portato nella famiglia. Ma la storia parla anche e soprattutto di speranza, di possibilità, di chiavi di accesso, quelle chiavi che possono aprire scrigni insospettabili e troppo spesso considerati vuoti. Owen, regredito ad una fase non verbale e di mancata interazione con l'altro, riesce a dare di nuovo un senso al mondo, alle relazioni sociali usando come mezzo i cartoni animati Disney. E la storia parla anche e soprattutto dello sguardo attento di chi ha saputo guardare, ha saputo leggere, osservare, cogliere proprio questo canale scelto dal bambino, scoprendo quindi la ricchezza e le potenzialità racchiuse in lui, solo apparentemente assente.*

*Ecco...se dovessimo sintetizzare il messaggio essenziale, lo spazio di riflessione e sensibilizzazione che l'evento "Ciak in blu" ha voluto promuovere, con forza e passione, diremmo proprio questo: la comunità educante riveste un'importanza imprescindibile, irrinunciabile, determinante, e suo compito è maturare uno sguardo realmente attento, intenzionale, pronto a cogliere possibilità "altre", canali comunicativi "altri", espressioni di un "sé" che funziona magari in un modo diverso, speciale, unico, ma ricco ugualmente di emozioni e bisogni che assomigliano più di quanto comunemente siamo portati a pensare ai bisogni di ognuno di noi, ai bisogni di ogni bambino, adolescente, adulto. E proprio la vita della persona con autismo nella sua interezza, nelle diverse fasi di crescita, nei diversi aspetti del suo sviluppo, è stato, in modi differenti, punto nevralgico dell'intervento di ognuno dei relatori, il Dirigente Scolastico prof. Fabio Gallina, la Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza dott.ssa M. Pia Serlupini, la Presidente ANGSA Umbria Sig.ra Paola Carnevali Valentini, la prof.ssa Moira Sannipoli dell'Università di Perugia, il Signor Franco Chianelli, interventi veri, concreti, sentiti, voci diverse di un interesse comune, quello di garantire il più possibile il benessere, il rispetto, l'espressione delle potenzialità di ciascuno.*

*Ci sono però risposte, è stato evidenziato, che, nonostante i grandi ed evidenti passi avanti fatti negli ultimi anni relativamente al mondo dell'autismo, stentano ancora ad arrivare e a costituirsi parte integrante di un sistema, risposte che spesso mancano, nei fatti, di una visione d'insieme, che sono miopi di fronte ad un modo di essere e di funzionare che non ha scadenza, risposte in realtà spesso sorde ai bisogni e alla fatica quotidiana, pesante, incessante di molte, tante, troppe famiglie lasciate spesso troppo sole.*

*A seguire gli interventi e la proiezione una sala gremita, rispettosa, partecipe, fatta di insegnanti, operatori, genitori, ragazzi, persone anche al di fuori del mondo scolastico o riabilitativo.*

*Grazie a tutti coloro che hanno partecipato.*

*L'appuntamento non è per l'anno prossimo in occasione della celebrazione ufficiale della Giornata mondiale dell'Autismo, l'appuntamento è ogni giorno, insieme, parti di un tutto.*